

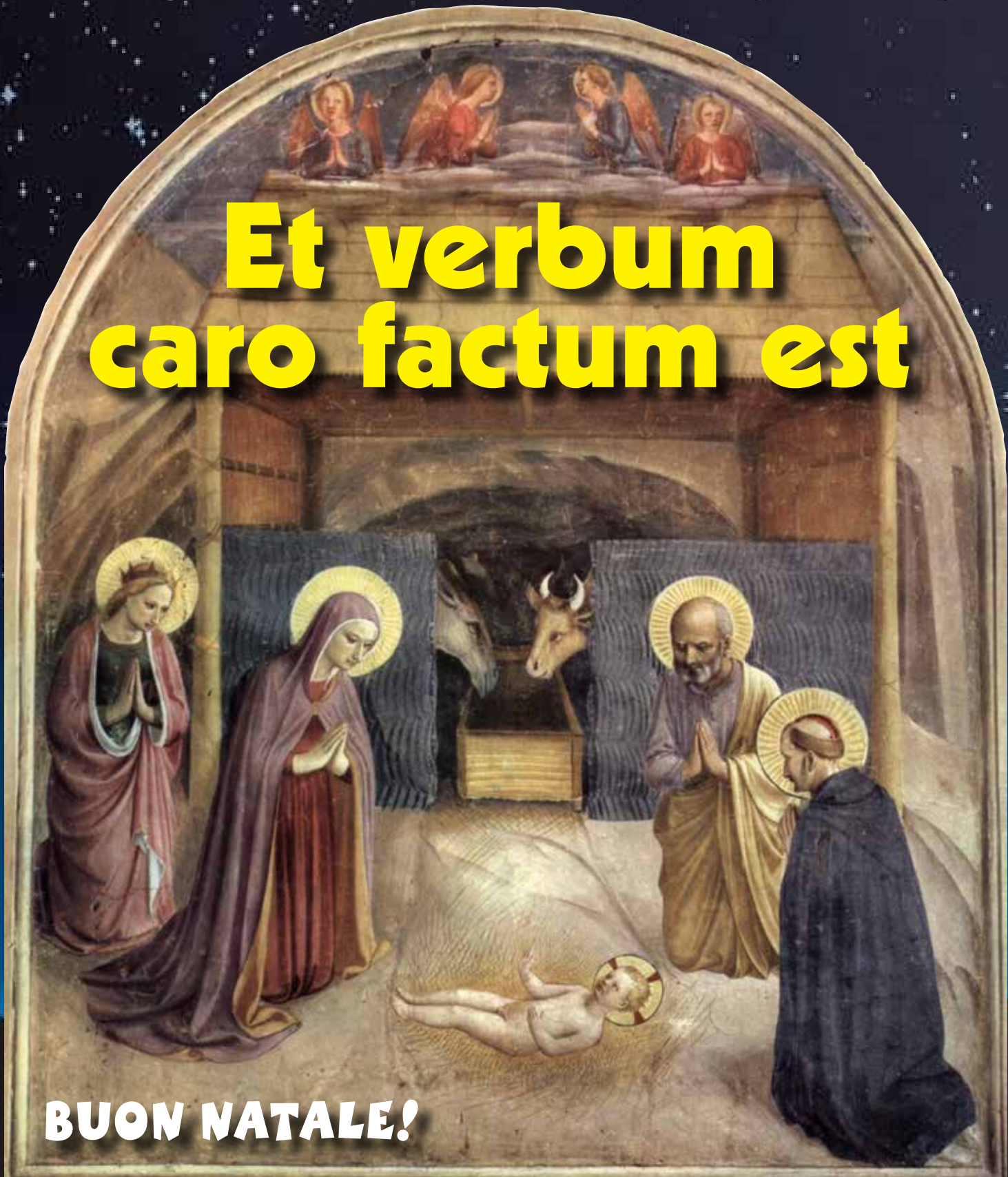
il

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO

SANTO NATALE
DEL SIGNORE

Mantice

ANNO XXIII - N. 46
24 DICEMBRE 2017



**Et verbum
caro factum est**

BUON NATALE!

Stabilità

Io colgo che l'aspetto del Natale più sentito dalle persone è quello della nascita del Bambino Gesù, da Maria di Nazaret, moglie del falegname Giuseppe, la quale lo dà alla luce in una capanna, a causa del sovraffollamento delle locande. Il fatto che tale aspetto sia diventato quello prevalente anche nel credente, soprattutto nei bambini e nei ragazzi mi preoccupa. Questo perché, è come se volutamente si sia voluto svilire il linguaggio del Mistero del Natale. Le vicende umane di ogni persona si intrecciano in modo imprevedibile con quella di altri. Noi uomini siamo sempre e solo uomini; e tutti a calpestare le strade della terra. Io nel percorrere queste strade, ho incontrato anche dei maestri che Dio mi ha donato. A loro sarò sempre grato, perché è grazie a loro che ho radicato in me il significato del S. Natale. Da giovane, ho avuto la Grazia di catechisti laici preparati; oggi merce molto rara. Ho sperimentato anche l'incontro con sacerdoti, i quali mi hanno rinnovato che la Dottrina prevale sempre, non è mai sostituibile, non è barattabile. Entrambi non mi hanno mai filtrato il Vangelo per renderne più facile la digestione. Ed è per tale ragione che per me oltre la capanna, il Natale è Dio che si fa uomo per la nostra redenzione in vita, e per la nostra salvezza eterna. Questo evento è la manifesta Potenza insondabile della Misericordia di Dio. Oggi, ahimè, sin dall'infanzia molti ragazzi si sentono dire, che tutte le religioni permettano, in modi diversi ma ugualmente validi, di trovare Dio, e che è necessario solidarizzare con tutti. Da bambino cattolico chiedo: ma perché Dio allora si è incarnato? E mi domando ancora: il Vangelo parzialmente scremato è ancora quello del Signore? Non credo, perché vedo i frutti di questo approccio. Ci sono Chiese che nel giorno di Natale sono trasformate in ristoranti. Si beve, si sgranocchiano arachidi, si suonano trombette, insomma una baraonda ed una irriverenza per il Tabernacolo. Il profumo d'incenso miscelato all'odore delle lasagne. E così per molti cattolici il significato del Natale è ridotto ad una gesto di altruismo-sociale.

Questi sono tempi di confusione, non di certezze, e la stabilità è assente. Questo è l'inganno di questi tempi. Allora vale la pena riconfermare, che il S. Natale, è Dio fatto uomo, per dirci di essere stabili, e che una vita stabile è nella vocazione. Diventare uomini o donne consacrati, oppure sposarsi è una stabilità che, per il mondo limita la libertà; ma è dentro questi vincoli che Lui dona la vera libertà, che è vivere di Lui. Sono convinto che su questo fattore può sorgere o crollare una vita, persino una famiglia. Io come ogni anno il giorno di Natale, rinnoverò al Signore la richiesta di donarmi un riferimento, un maestro, così da confermarmi nella Sua stabilità. E il Signore, ne sono certo perché l'ho sperimentato è fedele.

Daniele



La gioia dell'ultimo atto

Carissimi, nell'occasione della Giornata Missionaria, avevo sottolineato che sono sempre missionario, sia nell'apostolato che riesco ancora a svolgere, sia nell'aiuto che cerco sempre di dare alle varie iniziative che mi sono state raccomandate e alle persone e famiglie a cui ho promesso.

Per quanto riguarda l'aiuto della preghiera, la cosa è facile, perché non ho mai avuto tanto tempo e possibilità di farlo; per quello invece che riguarda l'aiuto materiale è un po' più difficile, perché sapendo che non sono più in missione, la gente non mi dà gran che. La mia vita si svolge normalmente, nel convento di Bergamo (infermeria). Ci sono più di venti frati, alcuni molto vecchi e malandati. È l'occasione per me di comprendere la realtà della mia vita che va inesorabilmente verso la fine e di prepararmi offrendo al Signore l'ultimo atto, il più importante. Intanto mi rendo utile per quanto posso. Posso dire che sono veramente felice e riesco a comunicarlo a tanti. Cerco di spiegarvi come. Ecco come vivo. Mi danno vari servizi dentro e fuori convento, così mi rendo ancora utile (Messe, Confessioni, predicazioni, assistenza agli ammalati nelle case di riposo...). Ma oltre questo mi resta abbastanza tempo utile per dedicarmi alla musica e alla pittura: è il mio divertimento. Alla sera vedo anche un po' di televisione e spesso questo mi dà l'occasione per riflettere. Ieri sera per esempio ho visto la vita di Edith Stein, suor Teresa Benedetta della Croce, uccisa nei campi di concentramento tedeschi. Vedevo una vita tormentata e piena di sofferenze e facevo un po' il confronto con la mia vita. Non posso dire che sia mancata la sofferenza, ma posso dire che è stata un seguito di felicità. Poi guardo alla vita di sofferenza di molte persone care, tra cui molti di voi..., ma devo dire che la mia vita è stata ed è completamente diversa. Per me è stato tutto più semplice e sereno. Più sono stato nella croce e più ho vissuto momenti di pace e gioia.

Anche oggi vivo una serenità e una felicità che mi meravigliano e mi accorgo che diventano contagiose. La stessa cosa in confessionale. E qualcuno mi ha detto che questo avviene anche quando predico! Sono contento e ringrazio il Signore.

Ora non mi resta che farvi i miei più sinceri auguri. Ricordo a tutti l'amore di Gesù che ci sostiene e ci riempie di amore e di gioia. A tutti l'augurio francescano di PACE E BENE.

BUON NATALE E BUON ANNO.

Padre Marcantonio (Marco) Pirovano

Auguri per un Santo Natale

«Chiamiamo Natale del Signore il giorno in cui la Verità che è nel seno del Padre è sorta dalla terra perché fosse anche nel seno di una madre. La Verità che regge il mondo intero è sorta dalla terra perché fosse sorretta da mani di donna. La Verità che alimenta incorruttibilmente la beatitudine degli angeli è sorta dalla terra perché venisse allattata da un seno di donna. La Verità che il cielo non è sufficiente a contenere è sorta dalla terra per essere adagiata in una mangiatoia. Con vantaggio di chi un Dio tanto sublime si è fatto tanto umile? Certamente con nessun vantaggio per sé, ma con grande vantaggio per noi, se crediamo. Ridestati, uomo: per te Dio si è fatto uomo. Svegliati, o tu che dormi, destati dai morti e Cristo ti illuminerà. Per te, ripeto, Dio si è fatto uomo. Saresti morto per sempre se lui non fosse nato nel tempo. Mai saresti stato liberato dalla carne del peccato, se lui non avesse assunto una carne simile a quella del peccato. Ti saresti trovato sempre in uno stato di miseria, se lui non ti avesse usato misericordia. Non saresti ritornato a vivere, se lui non avesse condiviso la tua morte. Ti saresti perduto, se lui non fosse arrivato».

S. Agostino



L'amore senza limiti

L'agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati ha da poco comunicato che circa mezzo milione di profughi siriani è rientrato nel proprio Paese. In Libano, nei campi profughi informali dove vivono i siriani più poveri, migliaia di bambini sono costretti a lavorare per aiutare le loro famiglie a sopravvivere. I nostri volontari di *Oui pour la Vie* continuano ad animare la cucina di Damour alla quale affluisce un numero sempre crescente di profughi.

Una vedova siriana, rifugiata in Libano e con due bambini, purtroppo aveva un cattivo carattere e creava problemi ai vicini e alla sua famiglia, addirittura fin da quando erano in Siria. Nessuno però conosce il motivo del suo cambiamento da quando è giunta da noi insieme agli altri profughi, nonostante che anche al momento del suo arrivo, alcuni avevano addirittura sporto denuncia ed era stata espulsa dal sindaco del paese.

Due volontari della nostra associazione di *Oui pour la Vie* l'hanno visitata nella sua dimora. Hanno dovuto insistere un po' per entrare perché ricevevano insulti e minacce. Poi però, conoscendola personalmente, hanno visto la sua povertà di sentimenti e la mancanza di amore nella quale lei vive. Dopo diverse visite, la vedova ha cambiato il suo comportamento. Adesso lei conserva sempre il sorriso, aiuta i vicini e talvolta anche noi di *Oui pour la Vie*.

Quando abbiamo domandato ai volontari come hanno potuto ottenere questo cambiamento, hanno risposto con una sola parola: "L'amore, l'amore senza limiti, l'amore senza giudicare, l'amore senza domandare niente in cambio. Una persona che vive con una carenza di amore, originata dal fatto che non lo riceve da nessuno, non può essere in grado di donare amore, in quanto lei vive come un corpo senza anima, come un pozzo senza acqua. Quando bisogna veramente vedere la verità, si deve chiudere gli occhi e guardare attraverso il cuore, per essere sicuri di quello che vediamo. Il cuore può vedere meglio degli occhi!"

Auguri di un Santo Natale e buon 2018!

Padre Damiano Puccini



FEDELI ALLA VERA DOTTRINA, NON AI PASTORI CHE SBAGLIANO

“Fedeli alla vera dottrina, non ai pastori che sbagliano”. Con questo titolo è stata diffusa il 12 dicembre, festa della Madonna di Guadalupe, una “Promessa di fedeltà all’insegnamento autentico della Chiesa” sottoscritta dai leaders dei principali movimenti pro-vita e pro-famiglia di tutto il mondo. Il documento è stato pubblicato sul sito fidelitypledge.com, con la firma di oltre trentacinque organizzazioni di tredici nazioni diverse. Riportiamo di seguito il testo integrale.

Promessa di fedeltà all’insegnamento autentico della Chiesa dei leader dei movimenti pro-vita e pro-famiglia.

Il numero di bambini innocenti uccisi dall’aborto nel corso del secolo scorso è maggiore di quello di tutti gli esseri umani che sono morti in tutte le guerre della storia umana. Gli ultimi cinquant’anni hanno testimoniato una continua escalation di attacchi alla struttura della famiglia come è stata progettata e voluta da Dio, capace di creare il miglior ambiente per una sana e vigorosa crescita dell’uomo e soprattutto per l’educazione e la formazione dei bambini. Il divorzio, la contraccezione, l’accettazione di atti e di unioni omosessuali e la diffusione dell’“ideologia di genere” hanno causato danni incommensurabili alla famiglia e ai suoi membri più vulnerabili. Negli ultimi cinquant’anni il movimento pro-vita e pro-famiglia è cresciuto in dimensione e portata per far fronte a questi gravi mali, che minacciano sia il bene temporale che quello eterno dell’umanità. Il nostro movimento comprende uomini e donne di buona volontà provenienti da una grande varietà di ambiti religiosi. Siamo tutti insieme uniti nella difesa della famiglia e dei nostri fratelli e sorelle più vulnerabili, attraverso l’obbedienza alla legge naturale, impressa in tutti i nostri cuori (cfr Rm 2,15). D’altronde, in questa ultima metà di secolo il movimento pro-vita e pro-famiglia si è affidato in modo particolare all’insegnamento immutabile della Chiesa cattolica, che afferma la legge morale con la massima chiarezza. È quindi con grande dolore che negli ultimi anni abbiamo dovuto constatare che la chiarezza dottrinale e morale, su questioni legate alla tutela della vita umana e della famiglia, è stata sempre più sostituita da dottrine ambigue e persino direttamente contrarie all’insegnamento di Cristo e ai precetti della legge naturale. Una Supplica filiale consegnata a Papa Francesco nel settembre 2015, è stata firmata da circa 900.000 persone provenienti da tutto il mondo; nel 2016, è stata presentata una Dichiarazione di fedeltà all’insegnamento immutabile della Chiesa sul matrimonio. Il 19 settembre 2016 quattro cardinali hanno sottoposto cinque *dubia* a Papa Francesco e alla Congregazione per la Dottrina della Fede chiedendo chiarimenti su alcuni punti dottrinali contenuti nell’Esortazione Apostolica post-sinodale *Amoris laetitia*. Nel giugno 2017, i cardinali hanno reso pubblica la loro richiesta di essere convocati in udienza, presentata al Papa dal Cardinale Carlo Caffarra il 25 aprile 2017, ma, come i *dubia*, non hanno ricevuto alcuna risposta. Il 23 settembre 2017 una *Correctio filialis de haeresibus propagatis* è stata elaborata da 62 teologi e accademici cattolici “in merito alla propagazione di eresie causata dall’esortazione apostolica *Amoris laetitia* e da altre parole, atti e omissioni” di Papa Francesco. Il 4 novembre 2017, 250 teologi, sacerdoti, professori e studiosi di tutte le nazionalità hanno sottoscritto il loro sostegno alla *Correctio*. Le turbolenze in seno alla Chiesa sono in aumento, come testimonia una lettera inviata di recente a papa Francesco da un prominente teologo, che afferma: “C’è caos nella chiesa e Vostra Santità ne è una causa”.

Come leader cattolici pro-vita e pro-famiglia, siamo tenuti a sottolineare numerose ulteriori dichiarazioni e azioni che hanno avuto un impatto particolarmente dannoso sul nostro lavoro per la protezione dei bambini non nati e della famiglia negli ultimi anni. Esempi rappresentativi includono:

- dichiarazioni e azioni che contraddicono l’insegnamento della Chiesa sul male intrinseco degli atti contraccettivi
- dichiarazioni e azioni che contraddicono l’insegnamento della Chiesa sulla natura del matrimonio e sul male intrinseco degli atti sessuali al di fuori dell’unione matrimoniale
- l’approvazione degli *Obiettivi di Sviluppo Sostenibile* delle Nazioni Unite, che richiedono fortemente agli Stati membri la realizzazione di un accesso universale all’aborto, alla contraccezione e all’educazione sessuale entro il 2030.
- l’approccio adottato riguardo l’educazione sessuale, in particolare nel capitolo 7 di *Amoris Laetitia* e nel programma *The Meeting Point* elaborato dal Pontificio Consiglio per la Famiglia.
- Come leaders di movimenti pro-vita e pro-famiglia, o dirigenti di movimenti laici che riguardano la difesa e la diffusione dell’insegnamento morale e sociale cattolico, siamo testimoni di prima mano del danno

e della confusione causati da tali insegnamenti e azioni. Al fine di rispettare le nostre responsabilità verso coloro che abbiamo promesso di proteggere, in particolare i bambini non nati e quelli particolarmente vulnerabili a causa dello sfascio della famiglia, dobbiamo chiarire la nostra posizione su questi temi. Dobbiamo anche fornire una leadership a coloro che, all'interno del nostro movimento, fanno riferimento a noi per avere guida e consigli. Per questo motivo desideriamo ribadire la nostra immutabile adesione alle posizioni morali fondamentali di seguito descritte:

- esistono certi atti intrinsecamente malvagi e che è sempre proibito commettere.
- l'uccisione diretta di un essere umano innocente è sempre gravemente immorale. Di conseguenza, l'aborto, l'eutanasia e il suicidio assistito sono atti intrinsecamente malvagi.
- il matrimonio è l'unione esclusiva e indissolubile di un uomo e di una donna e tutti gli atti sessuali al di fuori del matrimonio e tutte le forme di unione contro-natura sono intrinsecamente negativi e gravemente nocivi per gli individui e la società.
- l'adulterio è un grave peccato e coloro che vivono in adulterio non possono essere ammessi ai sacramenti della Penitenza e della Santa Comunione, fino a quando non si pentono e non modificano la loro vita.
- i genitori sono gli educatori primari dei loro figli e l'educazione sessuale deve essere svolta dai genitori o, in determinate circostanze, "nei centri educativi scelti e controllati da loro".
- la separazione del fine procreativo e univoco dall'atto sessuale attraverso metodi contraccettivi è intrinsecamente negativa e ha conseguenze devastanti per la famiglia, per la società e per la Chiesa.
- i metodi di riproduzione artificiale sono gravemente immorali in quanto separano la procreazione dall'atto sessuale e, nella maggior parte dei casi, portano direttamente alla distruzione della vita umana nelle sue prime fasi.
- ci sono solo due sessi, maschio e femmina, ognuno dei quali possiede le caratteristiche complementari e le differenze che sono loro proprie.
- gli atti omosessuali sono intrinsecamente cattivi e nessuna forma di unione tra persone dello stesso sesso può essere approvata in alcun modo. Come leaders cattolici pro-vita e pro-famiglia dobbiamo restare fedeli a Nostro Signore Gesù Cristo, che ha affidato il deposito della fede alla Sua Chiesa. Noi "siamo obbligati, per fede, a rendere a Dio rivelatore piena sottomissione dell'intelletto e della volontà".
- Aderiamo pienamente a tutte quelle cose "che sono contenute nella parola di Dio e si trovano nella Scrittura e nella Tradizione e che sono proposte dalla Chiesa come principi a cui credere perché divinamente rivelati, sia in base a suo solenne giudizio, sia per suo magistero ordinario e universale".

Dichiariamo la nostra completa obbedienza alla gerarchia della Chiesa cattolica nel legittimo esercizio della sua autorità. Tuttavia, nulla potrà mai convincerci od obbligarci ad abbandonare o contraddire qualsiasi articolo della fede e della morale cattolica. Se esiste conflitto tra le parole e gli atti di qualsiasi membro della gerarchia, compreso il Papa, e la dottrina che la Chiesa ha sempre insegnato, rimarremo fedeli all'insegnamento perenne della Chiesa. Se dovessimo abbandonare la fede cattolica, ci separeremmo da Gesù Cristo, a cui vogliamo essere uniti per tutta l'eternità. Noi, sottoscritti, promettiamo di continuare ad insegnare e propagare i principi morali sopra elencati e ogni altro insegnamento autentico della Chiesa cattolica e che mai, per nessuna ragione, ci allontaneremo da essi.

Ed ecco la lista dei firmatari, in ordine alfabetico:

Bernard Antony, President of Chrétienté-Solidarité (France); Dame Colleen Bayer, DSG, Founding Director of Family Life International NZ (New Zealand); Judie Brown, President of American Life League (United States); Patrick Buckley, Director of European Life Network (Ireland); Georges Buscemi, President of Campagne Quebec Vie (Canada); Giorgio Celsi, President of Associazione "Ora et Labora in Difesa della Vita" (Italy); Dr. Anca-Maria Cernea, MD, Ioan Barbus Foundation (Romania); Greg Clovis, Director of Family Life International UK (United Kingdom); Rev. Linus F. Clovis, Spiritual Director of Family Life International St Lucia (St Lucia); Virginia Coda Nunziante, President of Associazione Famiglia Domani (Italy); Modesto Fernandez, President of Droit de Naître (France); Richard P. Fitzgibbons, M.D., Director of the Institute for Marital Healing (United States); Mathias von Gersdorff, Director of Aktion Kinder in Gefahr (Germany); Corrado Gnerre, Guida Nazionale, Il Cammino dei Tre Sentieri (Italy); Doug Grane, Chief Executive of Serviam (United States); Michael Hichborn, President of the Lepanto Institute (United States); Jason Jones, Founder of I am Whole Life, Founder of Movie to Movement (United States); John Lacken, Founder of Legio Sanctae Familiae, Secretary of the Lumen Fidei Institute (Ireland); François Legrier, President of Mouvement Catholique des Familles (France); Vittorio Lodolo D'Oria, President of Famiglie Numerose Cattoliche (Italy); Samuele Maniscalco, Director of Generazione Voglio Vivere (Italy); Christine de Marcellus Vollmer, President of Asociacion Provida de Venezuela (PROVIVE), President of Alianza Latinoamericana para la Familia (ALAFa), President of Alive to the World, Education in Integrity (Venezuela); Roberto de Mattei, President of Fondazione Lepanto (Italy); Jean-Pierre Maugendre, President of Renaissance Catholique (France); Thomas McKenna, President of Catholic Action for Faith and Family (United States); Anthony Murphy, Director of Catholic Voice (Ireland); Marisa Orecchia, President of Federvita Piemonte (Italy); Philippe Piloquet, President of SOS Tout-petits (France); Philippe Schepens M.D., Secretary-General of the World Federation of Doctors Who Respect Human Life (Belgium); John Smeaton, Chief Executive of the Society for the Protection of Unborn Children (United Kingdom); Molly Smith, President of Bringing America Back to Life, Executive Director of Cleveland Right to Life (United States); Guillaume de Thieulloy, Director, Le Salon Beige (France); Dr Thomas Ward, President of the National Association of Catholic Families (United Kingdom); John-Henry Westen, Co-Founder and Editor-in-Chief of LifeSiteNews (Canada); Mercedes Arzú Wilson, Founder and President of Family of the Americas Foundation (Nicaragua); Diego Zoia, Director of SOS Ragazzi (Italy).

Vi annuncio una grande gioia: è NATALE



Il Natale di Gesù è sempre stato un giorno di particolare festa, dolcezza e voglia di pace, come se quella notte di Betlemme, con tutto il suo divino fascino, non avesse perso nulla dell'incommensurabile Evento, che vedeva Dio in persona 'gridarci' qui, ora, sempre, quanto è profondo, fedele ed immenso il Suo Amore per noi. È tanta la dolcezza del Natale che quasi la si tocca con mano: è come avere riscoperto in noi la bellezza di essere amati da Chi è Amore ed origine di amore, Dio. E risuona, come fosse un presente, il canto degli Angeli: 'Gloria a Dio nel cielo e pace in terra a tutti gli uomini che Dio ama'. Accostarsi al Natale con fede, meglio ancora 'vivere' il S. Natale, è provare la grandissima gioia dei pastori, che obbedirono all'invito dell'Angelo di andare alla grotta, perché là era nato il Salvatore del mondo, Gesù, il Figlio di Dio. E Dio sa come il nostro tempo abbia davvero bisogno di tornare ad avere fiducia e credere nell'incredibile e meraviglioso Dono, che è Gesù, l'Amore donato, nato tra noi, per stare per sempre con noi. Sappiamo tutti come nella mente del Padre la creazione dell'uomo avesse un solo scopo: riempire il Cielo di noi, Sue creature e figli, formati a Sua immagine e somiglianza. Creature che, secondo il progetto del Padre, avrebbero dovuto partecipare alla Sua stessa gioia ed immortalità. E così fece. Ma l'amore è sempre, per sua natura, un dono che viene dato gratuitamente, ma accoglierlo è esercizio di libertà – non può essere che così. Non si ama né si corrisponde all'amore per forza. Mai. Non sarebbe più amore. Ed è l'amore – questa vera somiglianza con Dio, se abbiamo conservato l'immagine della nostra creazione, senza farla distruggere dalla superbia, come i nostri progenitori – la grande ed inestinguibile sete di ogni uomo. Possiamo avere poco o nulla, ma quando si è amati e si ama ci si sente davvero ricchi. Ma l'amore è anche una 'conquista': ha sempre bisogno di 'fare pulizia' della nostra grettezza, che si perde in tante cose, che amore non sono.

Il Natale è una grande occasione: è la scoperta sorprendente dell'Evento più stupendo per noi uomini. È Dio che, di fronte all'uomo, che si rende per superbia 'esule', privo della vera sua ragione di esistere, l'amore del Padre, fa il primo passo, scioglie la nostra solitudine venendo tra noi, condividendo tutto della nostra povertà senza di Lui, ma ci chiede di incontrare suo Figlio, venuto nella nostra povertà. C'è nel Vangelo, che tutti conosciamo, una breve frase, che descrive il rischio, che tutti corriamo, di rifiutare Gesù, che continua a venire tra noi, nel povero: 'Non c'era posto per loro in albergo'. Come si vorrebbe fosse sempre evitato questo atteggiamento, che causa sofferenza, ma anche 'impoverisce' e danneggia chi vive il rifiuto dei fratelli! Credo sia necessario che Gesù, presentatosi povero tra noi, ritrovi tra noi 'gli angeli' che annunciano a chi soffre che Lui è venuto anche per loro. Dobbiamo davvero riappropriarci del Natale come una rivelazione dell'amore di Dio per tutti e per ciascuno e diventare così ambasciatori di giustizia, di solidarietà, perché nessuno sia escluso dalla gioia di Dio. Lasciamoci coinvolgere e sorprendere dalla Sua visita! Quella notte santa, il Natale, non è un fatto storico irripetibile, come di altri tempi. È l'Evento divino destinato oggi a noi, forse increduli o forse assetati di una gioia che cerchiamo là dove non può essere, o di cui troviamo un assaggio, quando incontriamo qualcuno o tanti che ci amano ed amiamo, perché si può vivere con poco, ma mai senza amore. Un segno della necessità di amare, facendosi vicini a chi non è amato. E' la grande diffusione di gesti di carità verso i poveri, in tutte le città e chiese. Più che un augurio, vi auguro, fratelli e sorelle carissimi, che il Natale sia per ciascuno di noi un segno, una certezza di fede, che ogni persona che incontriamo ci è affidata: è Gesù che ci attende. Voglio assicurare tutti voi, ma proprio tutti, che mi seguite nella ricerca di Gesù, che vi avrò vicini nella preghiera, perché a ciascuno Dio doni la Sua Gioia e tanta Pace.

**Antonio Riboldi, Vescovo -
Omelia del 25/12/2016**

Per tutto il periodo delle feste di Natale, in concomitanza con la sospensione dell'Adorazione Eucaristica Perpetua, la S. Messa del mercoledì mattina a San Rocco è sospesa. Riprenderà regolarmente mercoledì 10 gennaio.

DALLA BENEDIZIONE DELLE CASE DELLA VI SETTIMANA: € 3.570.

PER ANNA FERRACINI DALLA CLASSE 1939: € 70.

La S. Messa sarà celebrata giovedì 4 gennaio 2018 alle ore 8.30.

PER ANNA FERRACINI DALLA CLASSE 1939 PER IL CENTRO RICERCA DEI TUMORI: € 150.

DAL CENACOLO "BAGLIORI DI MARIA" PER IL RESTAURO DI MADONNA IN CAMPAGNA: € 100.

PER BANDERA RITA DA MORINO PASQUALINA IN FAVORE DI CROCE AZZURRA TICINIA: € 20.

**PER BANDERA RITA DA COLOMBO LUIGI IN FAVORE DI CROCE AZZURRA TICINIA: € 20.
CROCE AZZURRA TICINIA RINGRAZIE!**

IL PRECETTO FESTIVO DURANTE LE S. MESSE DELL'ULTIMO DELL'ANNO.

Al fine di evitare confusioni in merito al precetto domenicale per la celebrazioni delle S. Messe dell'ultimo dell'anno e del primo gennaio ci pare utile ricordare quanto segue:

- per assolvere il precetto domenicale del 31 dicembre si può partecipare alla S. Messa vigiliare di sabato 30, e quelle della mattina (8.00 e 10.00) di domenica 31.
- La S. Messa di domenica 31 dicembre del 31 dicembre, con il canto del Te Deum, sarà già quella del primo gennaio e quindi non varrà per assolvere il precetto domenicale.

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola dell'Infanzia parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
Caritas Parrocchiale	393.8569294 caritasvanzaghello@gmail.com
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce Azzurra Ticinia	0331.658769
Coro Parrocchiale (Erika Rezzonico)	338.6084957
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo"	IT92R0335901600100000017776
Servizio Whatsapp per news e Il Mantice (occorre dare la propria adesione)	347.7146238



**Facebook parrocchia:
Parrocchia Vanzaghello**

25 Lunedì <i>S. Natale del Signore</i>	Orari Ss. Messe: 8.00 - 10.30 - 18.00. Oratori chiusi.
26 Martedì <i>S. Stefano protomartire</i>	Orari Ss. Messe: 8.00 - 10.00 - 18.00 Oratori chiusi.
27 Mercoledì <i>S. Giovanni evangelista</i>	8.30: S. Messa in chiesa parrocchiale.
28 Giovedì <i>Santi Innocenti martiri</i>	
29 Venerdì <i>S. Tommaso Becket</i>	
30 Sabato <i>S. Eugenio</i>	
31 Domenica <i>Nell'Ottava del Natale</i>	<small>Tempo di Natale Proprio del tempo.</small> Orari Ss. Messe: 8.00 - 10.00 - 18.30. Al termine della S. Messa delle 18.30: ringraziamento al Signore col canto del <i>Te Deum</i> , esposizione del Ss. Sacramento e benedizione solenne.
01 Lunedì <i>Ottava del Natale</i>	GIORNATA MONDIALE DELLA PACE Orari Ss. Messe: 8.00 - 10.00 - 18.00 - Oratori chiusi. 20.30: S. Rosario in chiesa parrocchiale.
02 Martedì <i>Ss. Basilio e Gregorio</i>	
03 Mercoledì <i>S. Genoveffa</i>	8.30: S. Messa in chiesa parrocchiale.
04 Giovedì <i>S. Angela</i>	
05 Venerdì <i>S. Amelia</i>	
06 Sabato <i>Epifania del Signore</i>	GIORNATA MONDIALE DELL'INFANZIA MISSIONARIA Orari Ss. Messe: 8.00 - 10.00 - 18.30. 15.00: Benedizione dei bambini e bacio a Gesù Bambino. 2ª tappa dell'itinerario postbattesimale bambini anno 2016.
07 Domenica <i>Battesimo del Signore</i>	<small>Tempo di Natale Proprio del tempo.</small> 10.00: S. Messa con le famiglie dei bambini battezzati nel 2017. Pomeriggio: oratori aperti, ma non organizzati. 15.30: Battesimo Branca Giulia. 16.30: Battesimo Tropeano Sofia.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

31 DOMENICA

Nell'Ottava del Natale

SS. Messe

8.00 Rivolta Ernesto, Tarcisia e Alessandro; Fozzato Assunta
10.30 *Pro populo*
18.30 Zara Giovanna, Rivolta Gaetana e Rivolta Antonietta

Oggi l'*Ave Maria* suona per le intenzioni di tutta la parrocchia.

«Oggi la sua luce
risplende su di noi»
Sal. 2



25 LUNEDÌ

S. Natale del Signore

SS. Messe

8.00 Marco e Nino Milani e Piero Percivalle;
Grassi Fabio
10.30 *Pro Populo*
18.00 Zocchi Augusto e Ballan Gino; famiglie
Degli Angeli e Salvadori (vivi e defunti)
Oggi l'*Ave Maria* suona per le intenzioni di Patrizia e Mauro

26 MARTEDÌ

S. Stefano protomartire

8.00 *Intenzione libera*
10.00 Maffei Massimo e Giovanna, Suor Angela
Bottini, Dall'Osto Norma e Bottini Rosetta
18.00 Talerico Umberto e Rosa; Rosa Paolina
e Sconfienza Remo
Oggi l'*Ave Maria* suona per le intenzioni della famiglia
Arrighetti

27 MERCOLEDÌ

S. Giovanni Evangelista

SS. Messe

8.30 *in chiesa: Intenzione libera*
18.30 Classe 1933 (vivi e defunti); Ramponi
Carlo e Gambarotto Maria; Romolo e Delfino
Oggi l'*Ave Maria* suona per le intenzioni di Noemi

28 GIOVEDÌ

Santi Innocenti martiri

SS. Messe

8.30 Mainini Carlo, Teresa e Gaetano
18.30 Zorzan Franco e Graziella
Oggi l'*Ave Maria* suona per le intenzioni di tutti i malati

29 VENERDÌ

V GIORNO - OTTAVA DI NATALE

SS. Messe

8.30 Milani Daria
18.30 Giani Giovanni, Casolo Maria e Zambelletti Lucia
Oggi l'*Ave Maria* suona per le intenzioni delle suore della Carità

30 SABATO

VI GIORNO - OTTAVA DI NATALE

S. Messa Vigilare Vespertina

18.30 Classe 1945 (vivi e defunti); Bregola Fulvia
e Bertelli Giacinto; Fassi Francesco e Regina
Oggi l'*Ave Maria* suona per le intenzioni di Don Armando

gli Oratori

Negli oratori

**OGGI 25/12 E DOMANI
26/12
ORATORI CHIUSI**

*Scuola dell'Infanzia
Parrocchiale*

**ISCRIZIONI
ALL'ANNO
2018/2019**

"ACCOGLIERE TUTTI CON UNO

SGUARDO PER CIASCUNO!"

Le famiglie dei bambini aventi diritto che desiderano farli crescere nella nostra comunità educante sono attesi **venerdì 12 gennaio alle ore 18.00** presso il teatro della scuola per la presentazione del progetto educativo e l'illustrazione della carta di identità della nostra scuola. Durante il colloquio la Coordinatrice presenterà i criteri, le indicazioni e le modalità definite dal Ministero, scrupolosamente rispettate, le diverse iniziative dedicate all'accoglienza e all'inserimento personalizzato, rispettoso e valorizzante per ciascun bambino a partire dal progetto "IO GIOCO A SCUOLA" del mese di marzo!

I GENITORI IMPOSSIBILITATI A PARTECIPARE ALL'ASSEMBLEA DI PRESENTAZIONE POSSONO CONTATTARE LA SCUOLA PER UN APPUNTAMENTO PERSONALIZZATO. (0331 - 658477 - scuola@parrocchiavanzaghello.it)

Giornata dell'Infanzia Missionaria

BACIO DEL BAMBINO GESÙ E BENEDIZIONE DEI BAMBINI



RAGAZZI E FAMIGLIE SIETE INVITATI PER IL POMERIGGIO DELL'EPIFANIA

Alle ore **15.00** di sabato **6 gennaio**, in chiesa parrocchiale, ci sarà il **bacio a Gesù Bambino**, il **mandato missionario** ai ragazzi/e e la **benedizione** speciale per tutti i bambini e i ragazzi. Al termine sarà distribuita l'immaginetta del santo protettore per il nuovo anno. La preghiera e la riflessione avranno come tema la storia del "piccolo guerriero della luce", Manuel Foderà.



GRAZIE A TUTTI!

Con la raccolta alimentare, fatta durante il periodo d'Avvento, si è chiuso un altro anno in cui abbiamo continuato a sentire il sostegno di tutti i cittadini. Grazie per la presenza, grazie per ciò che largamente ci è stato donato, grazie per il supporto e l'amicizia offerti. Niente c'era dovuto e quindi tutto ha un valore maggiore.

Il sostegno concessoci, prova della attenzione della popolazione nei confronti dell'attività posta in essere dal nostro Gruppo e dalla sensibilità verso i problemi di cui ci facciamo carico, ci impongono d'informare che abbiamo continuato a supportare i seminaristi romani, l'asilo parrocchiale, i cristiani d'oriente in fuga per la guerra, le famiglie in difficoltà, la Caritas di Penne. Il Gruppo è pronto a continuare il suo impegno anche in nuovi progetti in collaborazione con nuovi interlocutori.



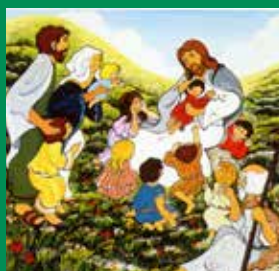
Il Gruppo Caritas Parrocchiale

ITINERARIO POST-BATTESIMALE



Primo anno

Le famiglie dei **bambini battezzati nell'anno 2017** sono invitate domenica 7 Gennaio 2016 a partecipare alla S. Messa delle ore 10.00. Seguirà un rinfresco in oratorio maschile.



Secondo anno

Per i bambini battezzati nell'anno 2016

Sabato 6 gennaio, in chiesa parrocchiale, alle ore 15.00 i genitori dei **bambini battezzati nell'anno 2016** sono invitati alla

Benedizione dei bambini. Sarà loro consegnato il primo libro su Gesù e le schede per l'educazione religiosa.